

I.C. "G. PAPINI"-CASTELNUOVO BERARDENGA
Prot. 0011580 del 19/12/2022
II (Uscita)

Istituto Comprensivo

G. PAPINI

PAPINARI

...si cresce

Ptof as 22/25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI PAPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6505** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 110** Aspetti generali

- 112** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Introduzione. La scuola e il suo contesto.

Il PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta di identità della scuola. In esso sono indicati le finalità, gli obiettivi, i risultati, i percorsi formativi, le risorse umane, strumentali e tecnologiche che concorrono alla realizzazione della VISION e della MISSION della scuola. Sono altresì rappresentate l'organizzazione scolastica nel suo complesso e le relazioni che la scuola costruisce con il territorio, le famiglie, altre agenzie formative, di ricerca e di promozione del benessere della comunità scolastica.

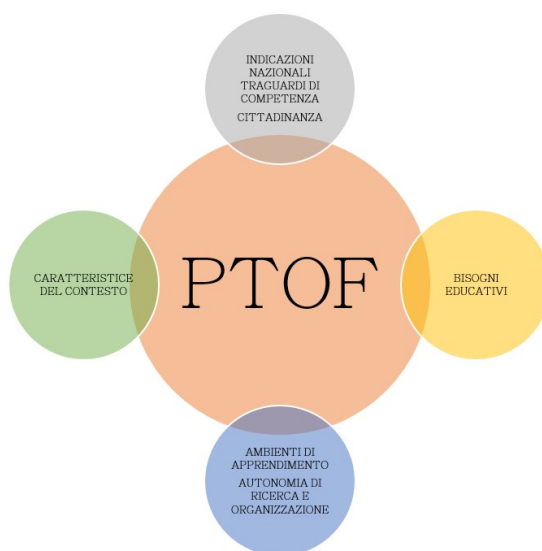
Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi che la scuola attiva per contribuire alla realizzazione del progetto personale e di collettività degli alunni e del personale scolastico. Esso rende visibili gli obiettivi e documenta gli esiti del processo educativo, rinsalda il patto tra la scuola e il tessuto culturale e produttivo del territorio, valorizzando la specifica



identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi.

Il PTOF è un documento in continuo aggiornamento per rispondere alle esigenze che provengono da tutte le voci che compongono il coro della comunità scolastica e della società.

IDENTITA': LA SCUOLA, IL TERRITORIO, IL PROGETTO EDUCATIVO



1.1. Analisi del Contesto: territorio, tessuto sociale e popolazione scolastica

Gli istituti scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo "Giovanni Papini" sono dislocati all'interno del territorio di tre Comuni, in un'area molto vasta che ingloba il territorio del Chianti Senese arrivando fino alla Val d'Arbia tessuto socio-economico, dal quale nasce la domanda formativa, è dunque molto complesso e ricco di diversità da un punto di vista socio demografico, economico e territoriale. L'economia si fonda sull'agricoltura avanzata, sul turismo



e l'enogastronomia. L'offerta culturale è orientata verso il turismo sostenibile, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione delle risorse e delle eccellenze locali. Gli Enti Locali e le associazioni del territorio contribuiscono, in modo significativo, con risorse finanziarie e progettualità allo sviluppo del progetto formativo della scuola per migliorare il benessere degli alunni e contribuire alle esigenze dell'istituto.

Rispetto ad un contesto così variegato i dati INVALSI, relativi all'ultima rilevazione, attestano un contesto socio-economico con forti diversità tra le classi appartenenti ai vari plessi. La popolazione scolastica, nell'ultimo triennio quindi ha cambiato fisionomia, seguendo tuttavia i trend che hanno caratterizzato il territorio circostante. In particolare sono rilevabili dai dati restituiti da INVALSI e dall'osservatorio MIUR le seguenti variazioni:

- Un incremento della presenza di alunni provenienti dai Paesi NON UE con cittadinanza non italiana soprattutto nelle classi della scuola dell'infanzia e primaria;
- Un aumento importante degli alunni che provengono da famiglie in stato di svantaggio soprattutto alla scuola secondaria di primo grado.

1.2. Gli Edifici

L'Istituto Comprensivo è composto da 11 plessi che occupano un totale di 9 edifici. Il plesso della scuola secondaria di primo grado "G. Papini" e la segreteria occupano moduli abitativi messi a disposizione dal Comune di Castelnuovo Berardenga per consentire i lavori di restauro e consolidamento del vecchio edificio che dovrebbero concludersi nel 2023. Il plesso della scuola primaria di Pianella è stato oggetto di un'importante azione di



rinnovamento e consolidamento dello spazio interno, grazie agli investimenti dell'Amministrazione Comunale e la partecipazione al Bando Scuole Sicure.

Durante il triennio di riferimento del PTOF 22/25 ulteriori finanziamenti statali ed europei verranno indirizzati per il restauro e l'efficientamento energetico della scuola dell'Infanzia di San Gusmè e di Pianella .

1.3. Ambienti di Apprendimento

TIPOLOGIA		Numero
Laboratori	Informatica	3
	Musica	1
	Altro	2
Aule	per la didattica	42
	prove	1
	mensa	3
Strutture sportive	palestra	3
Biblioteche	Classica	in allestimento
Servizi	scuolabus	si
	mensa	si
	servizio trasporto alunni disabili	si



Dispositivi Multimediali	Pc , tablet e dispositivi individuali	56
	LIM, touch screen	32
Strumenti Musicali	Strumenti a Fiato	24
	Strumenti a percussione	9
	Strumenti a corda	13
	Altro	5

Al fine di realizzare ambienti multimediali, favorire il pensiero computazionale e un apprendimento inclusivo, tutte le aule della primaria e secondaria sono dotate di lavagne multimediali o di monitor touch screen. Grazie ai finanziamenti europei sono stati acquistati e installati monitor anche presso le scuole dell'Infanzia.

Grazie alla partecipazioni a bandi europei FSE, FESR, PNRR la scuola ha ottenuto risorse economiche per l'acquisto di strumenti e dispositivi per innovare gli ambienti di apprendimento.

In particolare:

- 1) Strumenti e attrezzature indoor e outdoor per realizzazione di orti didattici, sistemi di coltura ad energia rinnovabile (EDUGREEN);
- 2) Dotazioni tecnologiche per la realizzazione di laboratori mobili di coding e robotica (Spazi e strumenti per le STEM);
- 3) Finanziamenti per la progettazione e realizzazione di ambienti innovativi per l'infanzia;



4) Finanziamenti Scuola Futura PNRR per la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento per didattiche attive e laboratoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI PAPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80900G
Indirizzo	VIA DELLE CRETE SENESI N 22 CASTELNUO CASTELNUOVO BERARDENGA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA
Telefono	0577355115
Email	SIIC80900G@istruzione.it
Pec	siic80900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgpapini.edu.it/

Plessi

CHICCHI DI SOLE - GAIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80901C
Indirizzo	VIALE FERRUCCI GAIOLE IN CHIANTI 53013 GAIOLE IN CHIANTI

VILLA A SESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80903E



Indirizzo FRAZ. VILLA A SESTA 53019 CASTELNUOVO
BERARDENGA

IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SIAA80904G

Indirizzo VIA DELLA CAPPELLINA PIANELLA 53019
CASTELNUOVO BERARDENGA

GIULIA PIANIGIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SIAA80905L

Indirizzo VIALE XI FEBBRAIO RADDA IN CHIANTI 53017 RADDA
IN CHIANTI

VIA 11 FEBBRAIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE80901N

Indirizzo VIA 11 FEBBRAIO 2 - 53017 RADDA IN CHIANTI

Numero Classi 5

Totale Alunni 48

VIA CASABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE80902P

Indirizzo VIA CASABIANCA GAIOLE IN CHIANTI 53013 GAIOLE
IN CHIANTI

Numero Classi 6



Totale Alunni 95

E.MAZZEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE80903Q

Indirizzo VIA DELLE CRETE SENESI CASTELNUOVO B.GA 53019
CASTELNUOVO BERARDENGA

Numero Classi 6

Totale Alunni 126

"GIANNI RODARI"-PIANELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE80904R

Indirizzo FRAZ. PIANELLA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA

Numero Classi 8

Totale Alunni 126

GIOVANNI PAPINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM80901L

Indirizzo VIA DELLE CRETE SENESI N.22-CASTELNUOVO
BERARDENGA CASTELNUOVO BERARDENGA 53019
CASTELNUOVO BERARDENGA

Numero Classi 6

Totale Alunni 106

RADDA IN CHIANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	SIMM80902N
Indirizzo	CRCONVALLAZIONE SANTA MARIA - 53017 RADDA IN CHIANTI
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

BETTINO RICASOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80903P
Indirizzo	VIA CASABIANCA 2 - 53013 GAIOLE IN CHIANTI
Numero Classi	3
Totale Alunni	69

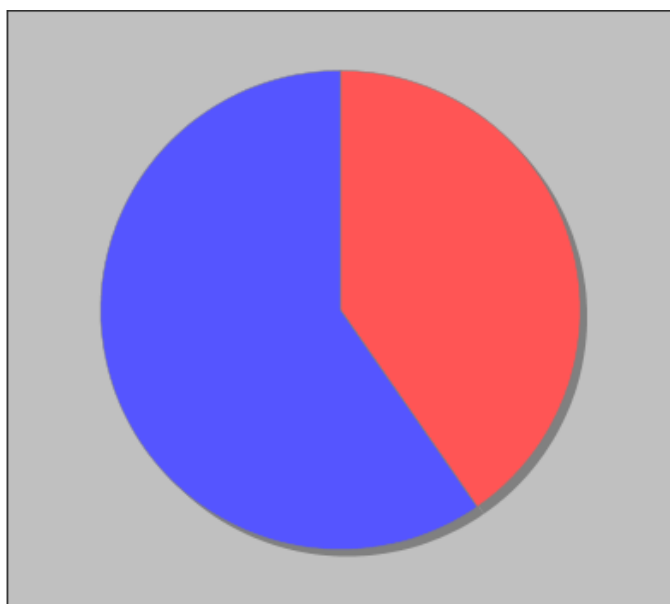


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

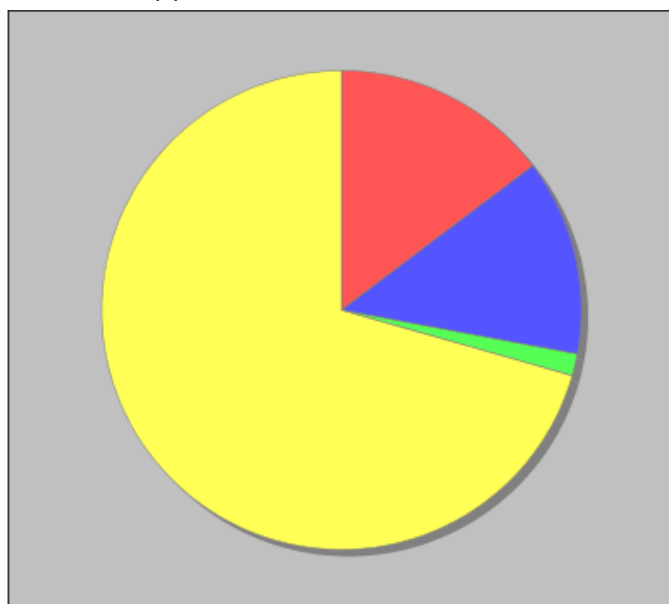
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 48



Aspetti generali



INTRODUZIONE: Papinari si cresce!

VISION e MISSION rappresentano la spinta al miglioramento ed al posizionamento strategico della scuola nei confronti della comunità e dell'orizzonte normativo di riferimento. Le due dimensioni vengono tracciate e descritte, oltre che nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, anche nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento i quali rappresentano rispettivamente il momento di autovalutazione e di programmazione strategica per traguardi di sviluppo dell'istituto nel suo complesso.

La VISIONE definisce gli obiettivi principali di lungo periodo, si basa sui VALORI e GLI OBIETTIVI e definisce il ruolo della scuola nel più ampio contesto economico e sociale

La MISSIONE definisce cosa fa la scuola e perché. E' la traduzione nel presente e nel contesto specifico della VISIONE, dando un senso alle azioni da intraprendere. La missione agisce nel presente e guida tutte le decisioni strategiche, aiutando la scuola ad ottenere la proiezione futura desiderata stabilendo le modalità per raggiungere i risultati prestabiliti.

VISION e MISSION. I VALORI di uno sviluppo sostenibile

2.1 VISION. Educare al Cambiamento



Vogliamo proporre una scuola intesa come una “Comunità di Apprendimento” dove la parola **comunità** racchiuda tutti i soggetti attivi dell’Istituto e del territorio nel quale esso è inserito e la parola **apprendimento** esprima, non solo l’azione legata agli anni della scolarità, ma in un’ottica più ampia di **long life learnig**, di formazione continua.

In questa prospettiva la volontà di crescere insieme si sostanzia nelle seguenti direzioni o linee di significato:

- Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona nel rispetto di ogni cultura;
- Rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili dell’ambiente che li ospita, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale.

2.2 MISSION Crescere insieme

La mission è quindi l’insieme delle strategie da mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata nel contesto territoriale e socioeconomico di riferimento, utilizzando le risorse e gli strumenti disponibili insieme al coinvolgimento della componente VALORIALE e all’apporto degli stakeholders.

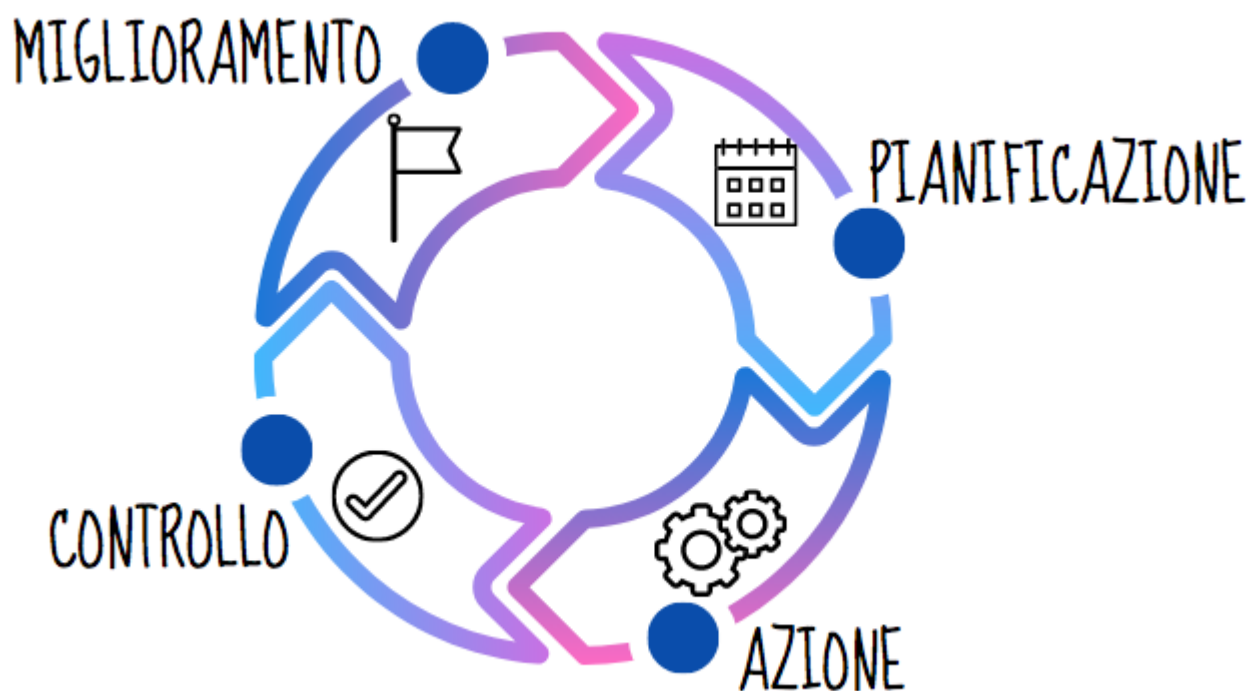
La scuola che vogliamo costruire lavora dunque sulle seguenti direzioni:

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo,



culturale ed umano degli allievi;

- Riformulare le progettazioni in curricoli verticali per competenze al fine di gestire i processi di insegnamento-apprendimento, garantendo l'equità dell'offerta formativa e la pari dignità di ogni alunno;
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva affinché siano in grado di mettere in atto comportamenti responsabili rispetto alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità;
- Sostenere la capacità degli alunni di orientare le proprie scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- Potenziare l'Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio come fattore strategico organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità, per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- Rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa della scuola;
- Promuovere una democrazia digitale in ogni ambito della scuola, promuovendo i principi della pubblica amministrazione digitale;
- Creare opportunità economiche e mobilitare risorse, con ricadute positive sulla scuola, attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR e al "Piano Nazionale Scuola Digitale".



2.3 PRIORITA' E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La priorità strategica e la Mission dell'Istituto sono legate alla personalizzazione dell'azione didattica-educativa, valorizzando le potenzialità di ogni individuo in una prospettiva di "sostenibilità" e "ricerca del perfezionamento".

Il PIANO DI MIGLIORAMENTO che scaturisce da questo proposito è quindi strettamente connesso a tutte quelle azioni che, partendo dalla lettura dei bisogni e interessi della comunità/individuo/gruppo, rafforzano la motivazione all'apprendimento, educano alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile e, allo stesso tempo, favoriscono il processo di assessment (autovalutazione) della scuola.

2.4 CONTENUTI , CURRICOLI E VALUTAZIONE



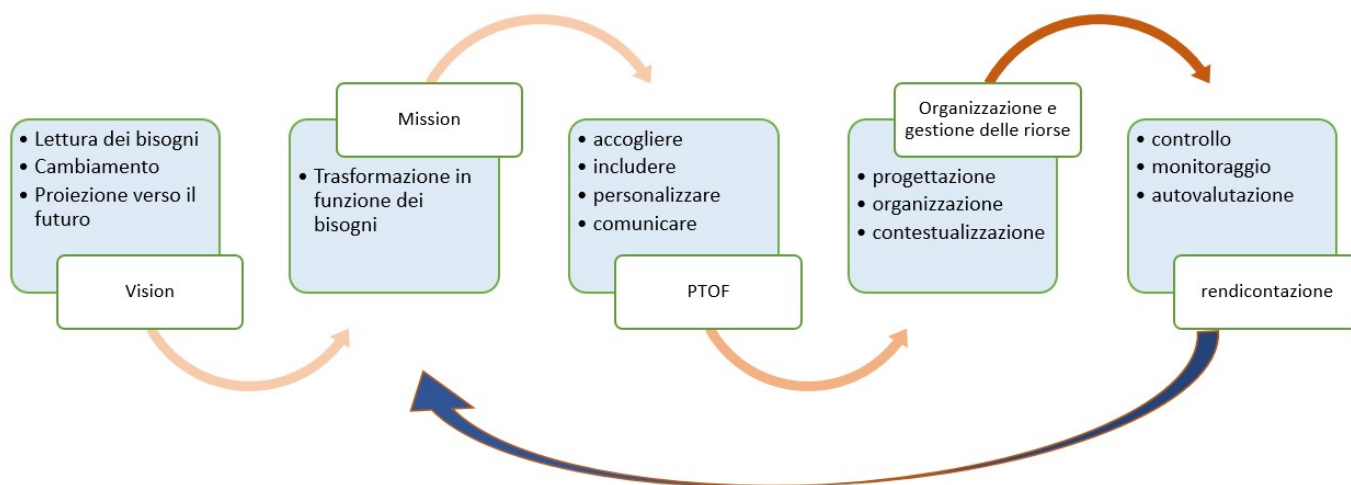
SI ESPLICITANO, DI SEGUITO, LE FINALITA' DELL' ISTITUTO IN MERITO ALLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO, IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E LA RIDUZIONE DEI DIVARI DI APPRENDIMENTO :

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico, in modo da contribuire mediante l'azione didattica allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;

Promuovere progetti di ricerca-azione sulle tematiche della valutazione degli apprendimenti, secondo rubriche valutative e griglie di osservazione di tipo oggettivo, e sulla certificazione delle competenze attraverso l'utilizzo di compiti di realtà nei passaggi tra ordini diversi.

Diffondere nella comunità scolastica la dimensione della valutazione formativa ovvero un processo valutativo orientato al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento, che considera lo studente una parte attiva del processo valutativo, perché lo mette in rapporto con gli aspetti da migliorare, i punti di forza da valorizzare, la capacità di applicare competenze e apprendimenti a diversi contesti, aprendo una prospettiva di lavoro sul suo modo di studiare e di ragionare.

Sperimentare, documentare e diffondere le azioni relative all'Agenda 2030 integrando i traguardi per uno sviluppo sostenibile nel Curricolo delle Competenze in ogni fascia di età, allargando l'azione educativa anche alle famiglie ed a tutti i soggetti che concorrono allo sviluppo del progetto educativo della scuola.





LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

Traguardo

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto piu' alte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di abilità in riferimento ai risultati nei domini INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Per entrambi i segmenti (primaria e secondaria presi singolarmente) la somma percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dovrebbe attestarsi in un range compreso tra il 20% e il 30% del totale delle coorti prese in considerazione (ovvero miglioramento dell'8-10 % auspicato).



Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aggiornare il curriculum verticale dell'Istituto. Avviare la creazione di un curriculum trasversale che mobiliti le competenze di cittadinanza e quelle metacognitive. Avviare un processo di certificazione delle competenze attraverso compiti autentici e prove di realtà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze attive**

Il percorso, strettamente connesso con i traguardi previsti per il miglioramento degli esiti, vuole dare la possibilità agli alunni dell'istituto, fin dalla scuola primaria, di consolidare e potenziare il bagaglio di conoscenze, di attivare in contesti di tipo laboratoriale le abilità possedute, di acquisire le competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva. In particolar modo saranno progettate forme di allargamento dell'offerta formativa legate al consolidamento e recupero delle abilità di base legate alle competenze alfabetiche, multilinguistiche e di tipo logico matematico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

Traguardo

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto piu' alte.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei livelli di abilità in riferimento ai risultati nei domini INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Per entrambi i segmenti (primaria e secondaria presi singolarmente) la somma percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dovrebbe attestarsi in un range compreso tra il 20% e il 30% del totale delle coorti prese in considerazione (ovvero miglioramento dell'8-10 % auspicato).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione educativa attraverso analisi dei bisogni formativi per livelli di abilità attraverso unità di competenza disciplinari e interdisciplinari

Definizione degli obiettivi formativi di potenziamento e recupero attraverso l'analisi di prove oggettive per domini trasversali

Progettazione educativa legata al recupero degli apprendimenti nelle aree fondamentali (Comprensione dei testi, Pensiero logico matematico, Lingue straniere) attraverso il potenziamento dell'offerta formativa

Percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello o per gruppi misti all'interno dell'orario curricolare ed extracurricolare anche attraverso la



partecipazione a progetti, bandi, manifestazioni o eventi soprattutto se in linea con le abilità trasversali e le competenze da promuovere.

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Redazione di un curriculum verticale organizzato secondo abilità e macrocompetenze comuni e condivise tra gli ordini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allargamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo degli spazi scolastici per lo studio, la ricerca anche al di fuori dell'orario delle attività didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Definizione e progettazione di interventi personalizzati per gli alunni in situazione di fragilità

Utilizzo di risorse economiche e professionali anche in collaborazione con la comunità locale e il terzo settore per promuovere percorsi di accompagnamento rivolti alle famiglie



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare azioni di formazione che supportino la formazione continua in relazione agli sviluppi normativi, stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: I Super Papinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento, a classi aperte e per gruppi di livello in orario curriculare ed extracurricolare. Azioni didattiche mirate allo sviluppo delle abilità di tipo testuale, logico matematico e metacognitivo relative ai domini INVALSI (di contenuto e di processo).
Risultati attesi	Miglioramento delle valutazioni in uscita all'esame di stato e negli scrutini intermedi per la scuola secondaria. Miglioramento degli indicatori nella valutazione formativa per gli alunni della primaria. Aumento del posizionamento degli alunni nelle fasce "intermedio" e "buono" nelle prove standardizzate. Aumento della percentuale degli alunni che accedono ai corsi pomeridiani di allargamento dell'offerta formativa. Diversificazione delle attività formative extrascolastiche.



Aumento del 5% delle ore di laboratorialità all'interno del curriculum Organizzazione di attività trasversali alle discipline legate alla lettura, comprensione di testi, problemi, situazioni problematiche legate ai quadri di riferimento Invalsi

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e realtà.
Percorsi per i docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Azioni di formazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, per l'approfondimento di approcci metodologici di tipo laboratoriale, innovativo per superare l'idea dell'apprendimento come processo esclusivamente trasmissivo e unidirezionale.

Risultati attesi

Partecipazione del 20% dei docenti dell'istituto alla formazione interna. Incremento delle azioni didattiche di tipo laboratoriale ed innovativo da realizzarsi in ambienti multifunzionali, anche grazie ai fondi PNRR e PON per il rinnovo degli ambienti e delle dotazioni. Raccolta di materiale didattico, best practices, unità di competenza anche per abilità trasversali. Moduli google di autovalutazione e di gradimento Relazioni e monitoraggio degli esperti esterni chiamati a organizzare la formazione

Attività prevista nel percorso: Pronti, partenza....INvalSi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Miglioramento delle competenze di base, miglioramento o potenziamento della padronanza linguistica, della comprensione e interpretazione e riflessione del testo scritto, delle conoscenze e delle abilità matematiche. Il percorso tende potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero "attivo", al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia richiamando tutte le conoscenze, abilità e strategie possedute.
Risultati attesi	Progressivo Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI per i domini in cui la scuola si è attestata al di sotto dei riferimenti. Percorsi di formazione per i docenti sui domini INVALSI e le modalità di lettura, interpretazione dei dati restituiti Unità di competenza e percorsi di "recupero" e potenziamento delle abilità legate alla decodifica di un comando, comprensione di un testo e abilità logico matematiche

● **Percorso n° 2: Curricolo, Valutazione e Certificazione delle Competenze**

Azione in continuità con il PDM precedente. Aggiornamento del curricolo verticale disciplinare e creazione di un curricolo trasversale per abilità comuni. Definizione ed analisi sistematiche delle prove oggettive per la rilevazione dei bisogni e creazione di un repertorio di prove autentiche con griglie di osservazione per la certificazione delle competenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aggiornare il curriculum verticale dell'Istituto. Avviare la creazione di un curriculum trasversale che mobiliti le competenze di cittadinanza e quelle metacognitive. Avviare un processo di certificazione delle competenze attraverso compiti autentici e prove di realtà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione educativa attraverso analisi dei bisogni formativi per livelli di abilità attraverso unità di competenza disciplinari e interdisciplinari

Definizione degli obiettivi formativi di potenziamento e recupero attraverso l'analisi di prove oggettive per domini trasversali

Elaborazione, somministrazione ed analisi di prove oggettive comuni,



scientificamente fondate, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Redazione di un curriculum verticale organizzato secondo abilità e macrocompetenze comuni e condivise tra gli ordini.

Creazione di repertori di prove di competenza (compiti di realtà, prove autentiche), delle relative griglie di osservazione e di rilevazione delle performances

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e utilizzo di spazi innovativi per il potenziamento delle didattiche laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica laboratoriale ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti attraverso azioni individualizzate e di mentoring

Definizione e progettazione di interventi personalizzati per gli alunni in situazione di



fragilità

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione ed analisi di prove oggettive, griglie di osservazione comuni ai tre ordini di scuola al fine di rilevare nel medio lungo periodo e nei passaggi abilità trasversali e atteggiamenti;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di percorsi di apprendimento comuni e nella definizione di unità di lavoro per competenze ed abilità trasversali.

Calendarizzare e gestire secondo un timetable programmato i momenti di pianificazione, realizzazione e monitoraggio legato alla progettazione didattica, all'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare azioni di formazione che supportino la formazione continua in relazione agli sviluppi normativi, stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, il miglioramento, la condivisione di idee e la produzione di modelli, strumenti ed



esperienze che possano essere diffuse anche all'esterno

Creare un gruppo di progettazione che promuova l'innovazione e la ricerca, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti, gruppi di lavoro ed articolazioni per la realizzazione del PTOF

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Definire in maniera organica compiti, funzioni e ruoli dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro come articolazione del collegio dei docenti in linea con gli obiettivi strategici e quelli del PNRR.
Risultati attesi	Raccolta di Unità di lavoro ed unità di competenza. Raccolta di esempi per fasce di età e livelli di compiti autentici e di realtà con le relative griglie di osservazione. Creazione di griglie di osservazione e repertori per la valutazioni delle performances degli alunni. Questionari e strumenti per il monitoraggio delle azioni. Verbali e resoconti delle attività svolte

Attività prevista nel percorso: Valutazione formATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Azioni volte al m miglioramento delle pratiche e processi di valutazione ed osservazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.
Risultati attesi	Formazione specifica sulla valutazione formativa e sulla definizione dei livelli dei domini i trasversali. Rubriche valutative con divise per aree disciplinati ed interdisciplinari. Modelli per la raccolta, la lettura e l'interpretazione dei risultati delle prove oggettive. Banche date di Unità di di competenza o unità di lavoro da utilizzare per creare laboratori, progetti, esperienze. Organizzazione di momenti di confronto sulle modalità di valutazione tra i plessi e gli ordini.

● **Percorso n° 3: RESTART Ripresa Educazione Scuola** **Tempo Ascolto Resilienza Territorio**

Azioni rivolte al posizionamento della scuola nel territorio come polo strategico per la comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

Traguardo



1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto piu' alte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aggiornare il curriculum verticale dell'Istituto. Avviare la creazione di un curriculum trasversale che mobiliti le competenze di cittadinanza e quelle metacognitive. Avviare un processo di certificazione delle competenze attraverso compiti autentici e prove di realtà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Allargamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo degli spazi scolastici per lo studio, la ricerca anche al di fuori dell'orario delle attività didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di risorse economiche e professionali anche in collaborazione con la comunità locale e il terzo settore per promuovere percorsi di accompagnamento rivolti alle famiglie



○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione soprattutto di tipo territoriale che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti in una dimensione legata all'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione verso l'esterno e in generale gli stakeholders anche attraverso il sito internet, i social media, altri canali di larga diffusione tutelando trasparenze, efficienza e privacy

Migliorare i processi di gestione, diffusione e trasformazione delle informazioni, anche con riferimento ai dati sensibili, in un'ottica di trasparenze e semplicita'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, il miglioramento, la condivisione di idee e la produzione di modelli, strumenti ed esperienze che possano essere diffuse anche all'esterno

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare ed ampliare le reti di scopo, valorizzando la sinergia con le risorse



territoriali, istituzionali, del volontariato e terzo settore , insieme a realtà imprenditoriali particolarmente importanti per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio combattendo la dispersione e l'insuccesso scolastico.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di attività di tipo formativo, di orientamento e continuità, per la realizzazione concreta del patto tra scuola e famiglia

Potenziare l'analisi dei bisogni del territorio e delle famiglie attraverso la co-progettazione di interventi e di esperienze;

Valorizzare la scuola come centro di aggregazione aperto alla collettività anche fuori degli orari legati alle attività didattiche

Attività prevista nel percorso: La scuola e la comunità

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Azioni rivolte ad incoraggiare l'apertura della scuola verso l'esterno in una dimensione di cittadinanza e di responsabilità. Open Day, Sportelli di ascolto per le famiglie, giornate di studio, momenti di mentoring ed orienteering per studenti e famiglie.

Risultati attesi

Organizzazione di Open day, Collaborazioni e progetti in collaborazione con Enti Locali ed associazioni del territorio, Patti di Comunità ed azioni formative rivolte alle famiglie ed al territorio, Service Learning



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi proposti dal piano PNRR Missione 1.4 istruzione si articolano secondo due linee di Azione

Azioni volte alla riduzione dei divari territoriali e a contrastare la dispersione scolastica

Azioni volte alla trasformazione degli ambienti di apprendimento in spazi di ricerca-azione- scoperta di tipo multifunzionale con particolare attenzione ai linguaggi digitali, pensiero computazionale ed all'Arte. Nella sezione offerta formativa sono disponibili i dettagli per le attività e proposte attivate durante l'as 22/23 tra le quali spiccano i seguenti progetti:

GRUPPO PER IL MENTORING ed ORIENTEERING

ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER IL POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SERVICE LEARNING

SPORTELLI SCUOLA-FAMIGLIA

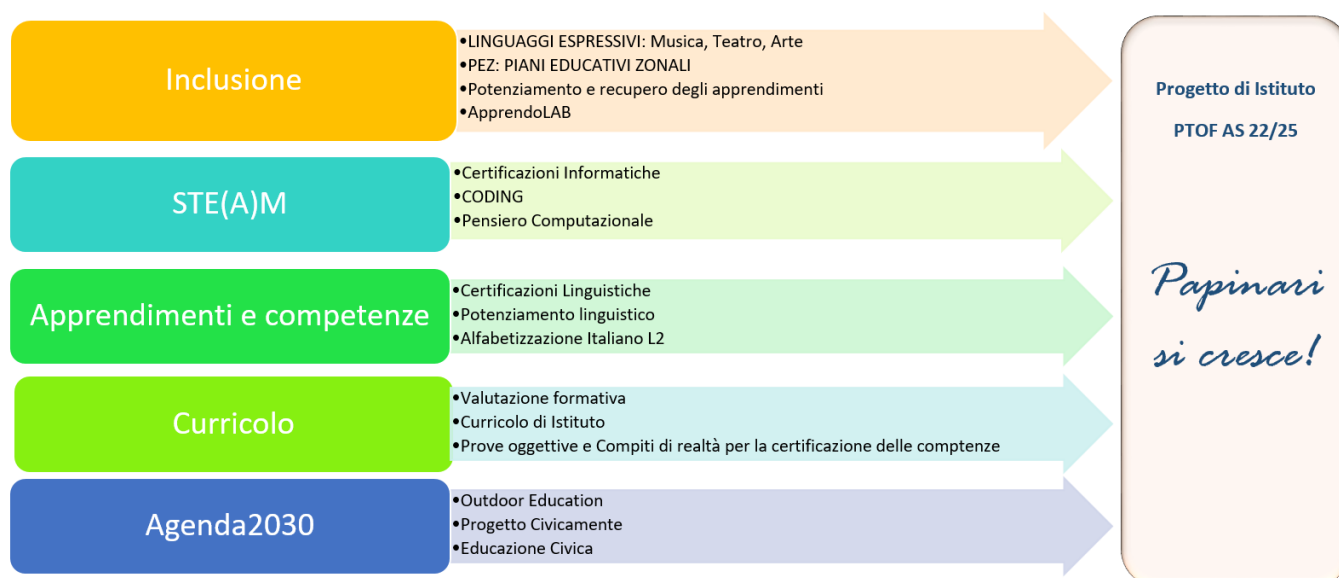
CREAZIONE DI CLASSI LABORATORIO O CLASSI POLIFUNZIONALI



Aspetti generali

L'offerta formativa e le priorità progettuali

L' Istituto promuove attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare per dare agli studenti la possibilità di confrontarsi con nuove esperienze e linguaggi, perseguendo le finalità e gli obiettivi strategici, nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle competenze europee. Tramite i progetti si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, l'innovazione didattica; si ricercano nuovi percorsi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, aiutandoli a realizzare il loro "progetto" di vita.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHICCHI DI SOLE - GAIOLE	SIAA80901C
VILLA A SESTA	SIAA80903E
IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA	SIAA80904G
GIULIA PIANIGIANI	SIAA80905L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA 11 FEBBRAIO	SIEE80901N
VIA CASABIANCA	SIEE80902P
E.MAZZEI	SIEE80903Q
"GIANNI RODARI"-PIANELLA	SIEE80904R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHICCHI DI SOLE - GAIOLE SIAA80901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA A SESTA SIAA80903E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA
SIAA80904G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIULIA PIANIGIANI SIAA80905L



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA 11 FEBBRAIO SIEE80901N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CASABIANCA SIEE80902P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E.MAZZEI SIEE80903Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI"-PIANELLA SIEE80904R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAPINI SIMM80901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RADDA IN CHIANTI SIMM80902N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **BETTINO RICASOLI SIMM80903P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. I Consigli di classe, i team delle classi della primaria e i gruppi dell'Infanzia provvedono a progettare unità didattiche funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica tenendo conto delle abilità individuate come "rilevanti" all'interno del Curricolo di Istituto per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nella "misura oraria specifica" definita in seno al Collegio dei docenti.

In particolare, i docenti, cui è affidata l'attività di insegnamento delle abilità di cittadinanza o dei nuclei fondanti, progettano collegialmente le unità didattiche relative all'insegnamento dell'educazione civica favorendone la dimensione trasversale ed uno sviluppo organico ed unitario. La progettazione deve prevedere, altresì, modalità di verifica e di valutazione specifiche attraverso strumenti di osservazione strutturati, tali comunque da valorizzare la matrice valoriale espressa nei principi della Legge, nel rispetto della normativa sulla valutazione e dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Curricolo di Istituto

GIOVANNI PAPINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto è in aggiornamento in seguito ad un importante processo di formazione e di ricerca azione. Partendo dalla scuola dell'infanzia è in corso di declinazione un curriculum per livelli e per macrocompetenze che faciliterà la progettazione per bisogni educativi emergenti.

Il vecchio curriculum è rinvenibile sul sito internet della scuola al seguente link:

<https://www.icgpapini.edu.it/curricolo-d-istituto.html>

Allegato:

curricolo infanzia ptof.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi Di Competenza Educazione Civica**



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO**

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza e riflettere su diritti e doveri.
2. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.
3. Applicare nelle condotte quotidiane i principi alla base dell'educazione civica.
4. Conoscere gli elementi fondamentali dell'educazione alla salute e all'educazione ambientale e sviluppo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON apprendimenti e socialità I Papinari e i Super Papinari

Moduli formativi in orario extrascolastico per il recupero e potenziamento delle abilità di base, il recupero degli apprendimenti e della socialità. Le aree interessate dal progetto sono legate ai linguaggi espressivi (teatro e musica), al pensiero STEM (coding e pensiero logico matematico), alle abilità di comprensione del testo e di literacy, alla lingua inglese, allo Sport ed all'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici, riduzione dei divari e dell'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● EIPASS

Eipass, che sta per European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica) è il programma internazionale di certificazione informatica basato su documenti e procedure definite a livello europeo, che permette l'attestazione del raggiungimento di determinate competenze in ambito ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'alfabetizzazione mediatica nell'ambiente digitale, attestare, in maniera oggettiva e neutrale, il possesso delle competenze informatiche di base, cominciare un percorso di acquisizione e certificazione di competenze informatiche sempre più complete ed approfondite, far acquisire le competenze informatiche basilari e favorire l'inclusione nel mondo digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Outdoor Education

Progetto di Sperimentazione in modalità di Ricerca-Azione della didattica out-door e uso della metodologia learning by doing, pensato in collaborazione con il Progetto Educativo Zonale e il contributo del Monte dei Paschi di Siena per sviluppare le competenze di Cittadinanza e la conoscenza del territorio. Il progetto si sviluppa in continuità verticale e orizzontale e coinvolge tutte le scuole del Comune di Radda in Chianti. Sono previsti laboratori, creazione di orti in classe, visite guidate, un percorso di formazione e ricerca-azione per i docenti e numerose attività che vogliono estendere l'offerta formativa rivolta agli alunni e diffondere tra i docenti l'importanza dell'uso di metodologie innovative per la didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispondere al bisogno dei bambini di ambienti ludici adeguati allo sviluppo sensoriale-motorio di sperimentazione e scoperta a contatto con la natura. Sviluppare la capacità di osservazione e conoscenza della biodiversità nella pratica della coltivazione e nell'ambiente naturale. Stimolare la collaborazione tra pari, l'integrazione e la socializzazione in un contesto facilitatore. Stimolare la ricerca di una coscienza ecologica, che comprenda l'interdipendenza uomo-natura, Creare una stabile e reciproca collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PEZ-Progetto per l'inclusione

Progetto per l'inclusione degli alunni stranieri, degli alunni in condizione di svantaggio socio-culturale e degli alunni diversamente abili, all'interno delle classi e nel contesto territoriale, attraverso attività che prevedano anche la relativa stipula di protocolli di intesa per un intervento efficace e condiviso. Le ore aggiuntive di insegnamento per i docenti sono in parte finanziate con i fondi stanziati dalla Regione Toscana per i Progetti educativi zonali (PEZ) e per la restante parte con il MOF. Tale progetto ha il suo fondamento nel piano triennale per l'inclusione (PTI) che fa parte integrante del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di abilità in riferimento ai risultati nei domini INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Per entrambi i segmenti (primaria e secondaria presi singolarmente) la somma percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dovrebbe attestarsi in un range compreso tra il 20% e il 30% del totale delle coorti prese in considerazione (ovvero miglioramento dell'8-10 % auspicato).

Risultati attesi

Accrescere la partecipazione attiva alla vita ed attività della scuola; ridurre gli ostacoli di apprendimento; favorire l'inclusione totale; migliorare e personalizzare gli apprendimenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Ket- Key for school

Il progetto si inserisce in continuità con i progetti svolti negli anni passati nel nostro Istituto per garantire agli studenti una conoscenza approfondita delle lingue straniere. La lingua è un mezzo privilegiato per l'educazione interculturale poiché è veicolo di cultura. Oggi ci troviamo ad operare in una società in cui i cambiamenti avviati dalle nuove tecnologie stanno modificando il concetto stesso di competenza comunicativa. Chi comunica deve essere in grado di portare a termine, con successo, un'interazione comunicativa il cui significato dipende da elementi linguistici ed extralinguistici determinato dal contesto in cui viviamo: quello del villaggio globale, del quale non possiamo trascurare il codice multimediale e telematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali, favorire la comprensione e la produzione orale e scritta nelle lingue straniere, attuare un apprendimento attivo e collaborativo, valorizzare le differenze, integrare logiche e linguaggi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTE

Il presente progetto ha come motivazione essenziale il potenziamento, il consolidamento degli apprendimenti, poiché il non raggiungimento degli stessi può portare alla riduzione della fiducia, alla passività e alla dispersione scolastica. Verranno recuperati gli apprendimenti non acquisiti e potenziate e consolidate le abilità logico matematiche e linguistiche, curando il coinvolgimento emotivo e cognitivo di ogni singolo studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei livelli di abilità in riferimento ai risultati nei domini INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Per entrambi i segmenti (primaria e secondaria presi singolarmente) la somma percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dovrebbe attestarsi in un range compreso tra il 20% e il 30% del totale delle coorti prese in considerazione (ovvero miglioramento dell'8-10 % auspicato).

Risultati attesi

Migliorare le abilità sociali e comunicative; migliorare e potenziare le capacità di ascolto e concentrazione; potenziare la capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune, rafforzare la capacità di acquisire nuove conoscenze; incrementare la capacità di utilizzare diversi linguaggi verbali e non verbali; accrescere la capacità di risolvere situazioni problematiche e stimolare il pensiero logico; sviluppare le capacità creative; promuovere il senso critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Gruppi sportivi Studenteschi

Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica



sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sportello di ascolto Pedagogia CLINICA

In questo progetto confluiscono i finanziamenti erogati dal comune di Castelnuovo Berardenga, con possibilità di estensione anche agli altri Comuni su cui insiste l'Istituto Scolastico, finalizzati alla retribuzione di una figura esperta in grado di offrire consulenza e supporto di carattere pedagogico-clinico al personale docente dell'Istituto in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione di comportamenti problematici o addirittura devianti (bullismo, cyberbullismo...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Agevolare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie laddove sussistano rilevanti ostacoli in merito; collaborare con i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate, anche grazie agli elementi di conoscenza ricostruibili tramite osservazioni mirate nelle classi, ove necessario e su richiesta dei docenti, autorizzate preventivamente dalla scuola. Contribuire, attraverso l'attività di consulenza e di supporto predetta, alla riduzione e alla prevenzione della difficoltà di apprendimento, alla gestione ottimale dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA e BES, allo sviluppo e al consolidamento della comprensione degli alunni, favorendo la loro maturazione sociale e culturale; porre in essere, ove e se necessario, interventi formativi specifici destinati al personale docente coinvolto, nell'attività di consulenza e supporto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Continuità

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto a un percorso formativo organico e completo; si delinea quindi come un "ponte" tra le scuole dei vari ordini. Ha l'intento di rendere gli alunni attori protagonisti attraverso attività esperienziali per rendere tale momento un'occasione significativa di collaborazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare le competenze relazionali e linguistico-comunicative, potenziare la consapevolezza delle proprie esigenze, dei propri sentimenti, delle proprie emozioni, della propria condotta, dei propri diritti ma anche dei propri doveri, legati ai vari contesti e ruoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Formazione in servizio del personale scolastico**

Questo progetto comprende le attività di formazione in servizio, autogestita e/o affidata a terzi, programmata dall'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta Formativa, aggiornato per l'anno scolastico 2022/2023, a cui, inevitabilmente, si rimanda per maggiori dettagli. Le attività progettate sono state scelte dagli organi collegiali della scuola in base agli esiti del percorso di autovalutazione (RAV) e alle linee di indirizzo stabilite nel Piano di Miglioramento. Esse riguardano tutto il personale scolastico: docenti e ATA. Alcune di esse sono selettive; altre definite per il personale obbligato. La durata delle attività è annuale, secondo i calendari di lavoro che saranno elaborati in corso d'anno, in ragione delle esigenze della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali; consolidare le capacità di riflettere sui vissuti e sui progetti attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni, rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale, migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Educazione Motoria Scuola Primaria

Inserimento, ai sensi delle nuove disposizioni ordinamentali, di ore aggiuntive nel curriculum obbligatorio di Educazione Motoria per le classi quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

Traguardo

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto piu' alte.

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico e della conoscenza del proprio corpo, Miglioramento delle abilità di tipo motorio di coordinazione e di Role play. Promozione dei valori della convivenza civica e delle regole del Fair Play

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Le disavventure di PEPE

Realizzazione di un fumetto sulla sicurezza con protagonista un bambino impacciato che grazie all'aiuto dei compagni e dei "magici aiutanti" riesce a evitare i pericoli all'interno della scuola e nella quotidianità. Un mondo incantato ma con pericoli reali nel quale i bambini possono riconoscere la vita di tutti i giorni e da questa trarre un utile insegnamento. Il progetto prevede anche la realizzazione di un'attività interattive, materiale digitale insieme ad eventi come open day, flash mob e attività di comunicazione (con il coinvolgimento delle famiglie degli enti locali e delle associazioni del territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

Traguardo

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto più alte.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali .



Produzione di elaborati di tipo grafico pittorico o testuale legate alle tematiche del progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

● LA NUOVA Trescacustica/A tutti uno strumento

Progetto per la costituzione di un piccola orchestra di istituto. Avviamento della pratica musicale soprattutto legata ai fiati ed agli archi nei plessi di Castelnuovo Berardenga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aggiornare il curriculum verticale dell'Istituto. Avviare la creazione di un curriculum trasversale che mobiliti le competenze di cittadinanza e quelle metacognitive.

Avviare un processo di certificazione delle competenze attraverso compiti autentici e prove di realtà.

Risultati attesi

Creazione di un gruppo scolastico di eccellenza per la promozione della pratica musicale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Oltre la pluriclasse

Grazie al finanziamento e collaborazione con il Comune di Radda è attivo presso la scuola Secondaria e Primaria di Radda un progetto per consentire lo sdoppiamento, in alcuni ambiti disciplinari, delle pluriclassi istituite nel plesso. Tale progetto prevede la presenza al di fuori del proprio orario di cattedra di alcuni docenti così da consentire lo sdoppiamento della classe. Il progetto prevede l'utilizzo del finanziamento anche per il miglioramento dell'azione didattica nella Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Migliorare le condizioni di apprendimento degli alunni. -Personalizzare e potenziare gli apprendimenti; Contribuire al successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Orientamento e comunità Service Learning

Attività di orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con gli Enti Locali e i principali soggetti imprenditoriali ed associazionistici presenti sul territorio del Comune di Gaiole in Chianti e Castelnuovo Berardenga. Il progetto è rivolto agli alunni della classe terza



della scuola secondaria di primo grado e sviluppa le competenze di tipo trasversale e metacognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento

Traguardo

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto piu' alte.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni , posizionamento rispetto alle abilità e competenze individuali in relazione anche alla carriera scolastica o ingresso nei percorsi professionalizzanti. Miglioramento dei processi che portano alla formulazione del consiglio orientativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **Legalità e Cittadinanza**

Attività legata alla collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e le forze dell'ordine. Azioni di formazione rivolte agli studenti sui temi della sicurezza, legalità e lotta al bullismo e cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Laboratorio ed azioni di sensibilizzazione. Produzione di elaborati e produzioni originali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Stranger Things-CIPS

Progetto rivolto a tutti gli studenti di alfabetizzazione ai linguaggi del cinema e dell'audiovisivo svolti da esperti esterni con la collaborazione del Ministero della Cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita nel medio-lungo periodo allineando le medie ai benchmark di riferimento



Traguardo

1. Allineamento della percentuale di alunni per voto di uscita all'esame di stato con le percentuali territoriali di riferimento. 2. Omogenea distribuzione della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 7, evitando aggregazioni nelle fasce di voto piu' alte.

Risultati attesi

Formazione per docenti e studenti, produzione di storyboard, videoclip e cortometraggi, approfondimento delle conoscenze ed abilità legate alla fruizione consapevole e produzione di prodotti audiovisivi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Apprendere in modo cooperativo; assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema; favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. I laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevedono l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Rete delle scuole green



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua; promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di



tutti i locali dell'Istituto; romuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano; coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppo progetti e promozione di comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educazione alimentare-Progetto mensa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico.

Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. Riteniamo che la mensa possa diventare un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia:

- l'uso delle posate, il rispetto del cibo e dell'ambiente mensa devono diventare consuetudine comune a tutti;

- gli insegnanti invitano i bambini ad assaggiare e consumare, progressivamente, cibi per loro insoliti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Un albero per il futuro



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni rispetto all'importanza del bosco e degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici, la difesa idrogeologica del territorio e la conservazione della biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Un albero per il futuro” è un progetto di sensibilizzazione alle tematiche ambientali ed educazione alla legalità promosso da Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari e dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, rivolto agli istituti scolastici italiani. Il progetto prevede di donare a tutte le Scuole aderenti all’iniziativa giovani alberi che i Carabinieri Forestali provvedono a consegnare e a mettere a dimora assieme agli studenti, i quali in seguito dovranno provvedere alla loro cura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni rivolte al completamento e digitalizzazione delle attività di segreteria e amministrazione della scuola. Utilizzo del cloud per la gestione documentale dal processo di ideazione a quello di diffusione di tutti i dati. Miglioramento della tutela dei dati sensibili e trasparenza nel servizio offerto alle famiglie, al personale. Riduzione dell'impatto ambientale attraverso la digitalizzazione dei documenti e la riduzione delle copie cartacee

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di account istituzionali legati al percorso di studi di ogni studente con implementazione dei servizi fruibili

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di account istituzionali legati al percorso di studi di ogni docente con implementazione dei servizi fruibili



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso di approfondimento delle competenze legate alle STEAM in connessione con le competenze europee di cittadinanza

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del finanziamento del PNRR per progettare spazi innovativi per le didattiche digitali e l'esercizio delle competenze tecnologiche applicate alla risoluzione dei problemi della quotidianità

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di accompagnamento dell'animatore digitale con ricadute positive sull'Istituto scolastico in termini di formazione e innovazione della didattica e dei processi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CHICCHI DI SOLE - GAIOLE - SIAA80901C

VILLA A SESTA - SIAA80903E

IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA - SIAA80904G

GIULIA PIANIGIANI - SIAA80905L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 i docenti dell'Istituto, supportati da un esperto esterno, hanno seguito un percorso di ricerca-azione che ha coinvolto gli insegnanti per ordine di scuola, anche per aree dipartimentali, a conclusione del quale è stato elaborato un documento condiviso dei criteri di valutazione per ciascun ordine di scuola. In particolare per la scuola dell'infanzia sono state elaborate griglie di osservazione, di analisi qualitativa e di rilevazione delle performances degli allievi, con registrazione dei dati (vedi allegato).

Allegato:

Griglia osservazioni infanzia sintetica identità modello da sperimentare 22 23.xlsx - IDENTITÀ
Dimensione relazionale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono inglobati nella griglia di



rilevazione identità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri per la valutazione della relazionalità sono inglobati nella griglia di rilevazione identità

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI PAPINI - SIMM80901L

RADDA IN CHIANTI - SIMM80902N

BETTINO RICASOLI - SIMM80903P

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione si articola in tre momenti fondamentali:

Iniziale o Diagnostica: analizza e descrive la situazione di partenza dell'alunno, per la successiva impostazione di opportune strategie/interventi didattici e l'elaborazione di una progettazione personalizzata.

Intermedia: è finalizzata all'autovalutazione ed al miglioramento dell'azione didattica. Individua, infatti, potenzialità e carenze e controlla l'efficacia degli interventi, consentendo di modificare gli stessi in itinere.

Finale: definisce i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale, ossia i risultati conseguiti dagli allievi, anche in termini di processi, nonché la produttività dell'azione didattica, relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Viene effettuata secondo prove di verifica/compiti di realtà coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF ed eventualmente ridefiniti nelle riunioni dei team docenti/consigli di classe o sezione/dipartimenti

Allegato:



Allgato PTOF 22 25 Criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della " Competenza in materia di Cittadinanza (così declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Secondaria, attraverso voti in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.

Allegato:

Rubrica valutativa-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, all'unanimità e/o a maggioranza (metà dei membri componenti il consiglio +1), qualora si rilevano livelli di apprendimento e/o competenze non corrispondenti agli obiettivi previsti. In caso di parità, prevale il voto del presidente che partecipa di diritto alle operazioni di scrutinio finale.

In particolare il consiglio di classe DISCUTE e DETERMINA LA NON AMMISSIONE MOTIVANDO LE



PROPRIE SCELTE:

in presenza di due insufficienze gravi (voto 4/10);

in presenza di una insufficienza grave (voto 4/10) accompagnata da una o più insufficienze lievi (voto 5/10);

in presenza di quattro o cinque insufficienze lievi (voto 5/10)

In sede di scrutinio finale, l'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione, (da riportare sul documento di valutazione), con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline .

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può disporre la non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). In entrambi i casi la discussione e relativa motivazione deve essere espressa alla luce dei seguenti indicatori:

- a. Potenzialità e percorso formativo dell'alunno
- b. Sviluppo dell'identità personale
- d. Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- e. Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES)

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6/10 una o più insufficienze, in presenza delle seguenti motivazioni, valide e condivise a maggioranza:

progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;

- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- continuità dell'impegno nel lavoro, a scuola e a casa; partecipazione attiva in classe.

Allegato:

allegato ptof secondaria criteri ammissione.pdf

Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze



Tabella illustrativa degli strumenti utilizzati per la valutazione delle conoscenze ed abilità trasversali e certificazione delle competenze

Allegato:

Strumenti e modelli per la valutazione - Scuola Secondaria di primo Grado IC Papini.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA 11 FEBBRAIO - SIEE80901N

VIA CASABIANCA - SIEE80902P

E.MAZZEI - SIEE80903Q

"GIANNI RODARI"-PIANELLA - SIEE80904R

Criteri di valutazione comuni

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

la disciplina;

gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);

il livello;

il giudizio descrittivo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore



potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Allegato:

Repertorio OBIETTIVI di apprendimento giudizi descrittivi Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della " Competenza in materia di Cittadinanza (così declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Per valutare questo tipo di competenza dovranno essere prese in considerazione conoscenze (cosa sa lo studente), abilità (cosa sa fare lo studente) e atteggiamenti (come si comporta lo studente).

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- scheda di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, e nella scuola Secondaria attraverso voti in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.



Allegato:

Rubrica valutativa-comportamento.pdf

Criteri e strumenti per la valutazione e certificazione

Il documento riassume le modalità di valutazione delle conoscenze, abilità trasversali e di certificazione delle competenze

Allegato:

Criteri e modelli per la valutazione - Scuola Primaria IC Papini.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto garantisce e promuove l'inclusione attraverso azioni per l'inclusività e progetti di recupero/potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento individuali o di piccoli gruppi. L'istituto promuove e valorizza la differenza come possibilità per la creazione di un "profilo" di cittadinanza attraverso la partecipazione di tutti, in particolare degli allievi diversamente abili, non italofoni, con disturbi specifici di apprendimento e/o in situazione di disagio, promuovendo attività atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al processo di apprendimento.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, in sinergia con i singoli team di docenti, si occupa dell'organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti a tutti gli allievi, prevedendo percorsi mirati al loro benessere, fisico, psichico ed emotivo-relazionale.

Alla luce delle recenti disposizioni normative l'inclusione è garantita dalle seguenti azioni mirate al benessere dell'alunno:

1. Costituzione del GLI
2. Costituzione del singolo GLO
3. Formazione del personale scolastico



4 Rapporto scuola-famiglia

5 Rapporto con gli enti locali

6 Rapporto con le istituzioni, il servizio sanitario e ulteriori specialisti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'istituto Papini la stesura dei PEI, piano educativo individualizzato, secondo la normativa vigente e il Protocollo di Istituto Si sintetizzano di seguito le fasi essenziali per l'elaborazione del documento. Innanzitutto, in sinergia con gli specialisti dell'ASL, si determina il Profilo Dinamico Funzionale, che ha lo scopo di identificare gli obiettivi che si potranno inserire nel PEI. Sulla base di questa selezione, si organizzano le azioni didattiche in concreto. Il PDF è quindi uno strumento di conoscenza dell'alunno indispensabile per la definizione dei campi di azione per raggiungere determinati obiettivi, funzionali per la sua crescita. Il PDF, pertanto, viene predisposto all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Naturalmente nella redazione del PDF si dovrebbe delineare un profilo dell'alunno in un'ottica positiva, che ne metta in rilievo le potenzialità e quindi un



prevedibile livello di sviluppo. Nel PEI verranno successivamente elaborate le soluzioni operative, definendo spazi, tempi, strumenti, metodologie didattiche per il superamento delle difficoltà dell'alunno e per realizzare un processo dinamico ed efficace di insegnamento-apprendimento. La redazione del PEI costituisce da parte degli insegnanti un importante momento di riflessione poiché deve muoversi in quattro piani interconnessi: relazionale, affettivo, didattico, gestionale. I campi e le azioni descritte non devono costituire un limite alla varietà delle proposte didattiche, ma semplicemente la tela su cui "tessere" la tela educativa. Non a caso, il PEI può e deve avere un orientamento prospettico e propositivo, con una ricaduta concreta nella vita quotidiana e nel progetto di vita dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola Famiglia ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo essenziale per la costruzione del progetto di vita dell'alunno con bisogni educativi speciali. La scuola, attraverso l'ascolto attivo, riconosce nella figura genitoriale un importante alleato e una figura di sistema nel percorso educativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

DISABILITA' Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. "Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo -didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è predisposta e condivisa da tutto il gruppo docente. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Alunni DSA, DES e svantaggio La valutazione viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. Per ogni disciplina o area trasversale, in linea con il modello PDP in uso, ciascun docente, definisce le modalità con le quali le prove di verifica e le osservazioni vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. Gli alunni BES afferenti all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, sono valutati sulla base della D.M. 27/12/2012: "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013. La scuola ha l'obbligo di



rispondere, con interventi personalizzati anche limitati nel tempo e nelle modalità, ai Bisogni Educativi Speciali degli allievi per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (prove di verifica oggettive, richiesta da parte delle famiglie, segnalazione da parte di specialisti o agenzie sociali), ovvero di considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per la valutazione i team docenti fanno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di abilità e competenze ancora in via di acquisizione; Il team docente, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio: individua modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabilisce obiettivi (indicatori e descrittori) per l'acquisizione di abilità e lo sviluppo delle competenze fondamentali; definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato



Piano per la didattica digitale integrata

Documento integrativo del PTOF in seguito a determinazione del Collegio dei docenti

Allegati:

documento di integrazione al PTOF DAD Piano didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1 II MANAGEMENT STRATEGICO, L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma funzionale è lo strumento attraverso il quale la scuola l'organizzazione descrive, e in alcuni casi definisce, la propria struttura organizzativa e i legami funzionali e strategici che regolano le parti dell'organizzazione. La sua particolarità nell'ambito scolastico mette in luce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Le immagini sottostanti riassumono ed illustrano l'organigramma funzionale e la main board dell'istituto.



Istituto Comprensivo
Giovanni Papini

ORGANIGRAMMA

**Dirigente
scolastico**

Collaboratori del DS

Collaboratore
Collaboratore
Coordinatore infanzia

Funzioni

Curricolo e Valutazione
Inclusione
PTOF
Digitale, Innovazione e Ricerca
Orientamento

Responsabili di Plesso

Coordinamento, supporto al Ds, gestione periferica, realizzazione P

Amministrazione ATA

Articolazione Uffici
Personale
Protocollo, Formazione rapporti con EELL
Attività Negoziabile e ufficio Legale
Alunni e Famiglie
Acquisti e Affari generali

Attività Negoziabile ,
istruttoria
Amministrazione e
Contabilità, servizi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto gestionale ed organizzativo al Dirigente Scolastico; Vigilanza sulla corretta applicazione i del regolamento scolastico, Vigilanza in materia di sicurezza e salute degli utenti ; Gestione e organizzazione dell'orario di servizio dei docenti; Rappresentanza del DS e della scuola durante incontri, gruppi di lavoro, eventi organizzati da Enti ed Istituzioni . Relazione con gli Organi collegiali della scuola, il personale docente ed ATA, e la segreteria. Coordinazione delle azioni relative alla programmazione, redazione e monitoraggio dei documenti strategici e delle priorità; Membro del gruppo di Autovalutazione di Istituto NIV.	3
Funzione strumentale	PTOF Inclusione Team Digitale, Innovazione e ricerca Curricolo e Valutazione Orientamento e Continuità Stare Bene a Scuola Nucleo contro la dispersione scolastica e il successo formativo NIV Nucleo di valutazione interna	8
Responsabile di plesso	Vigilare sulla corretta applicazione del regolamento scolastico; Vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante	11



	dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici; Curare la gestione dell'orario di servizio dei docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque titolo; Coordinamento con la sede centrale nella progettazione e gestione delle iniziative scolastiche, extrascolastiche, culturali e ricreative ; Responsabile della squadra di primo soccorso ; Membro del NIV	
Coordinatore dell'educazione civica	coordinamento	1
Pedagogista Clinico	Realizzazione di uno sportello di ascolto anche in modalità telematica per i docenti e le famiglie dell'Istituto; Accompagnare i docenti nel percorso per affrontare eventuali conflittualità e gestire possibili criticità, favorendo atteggiamenti costruttivi e professionali; Realizzare percorsi di apprendimento in risposta ai bisogni degli studenti con bisogni speciali e disabilità in collaborazione con le diverse figure professionali presenti nell'Istituto;	1
Referente orientamento e continuità	Azioni a supporto dei processi di scelta delle famiglie e degli alunni in merito all'orientamento ed alla scelta della scuola di riferimento	2
Commissioni per l'attuazione del PTOF	Supporto alle funzioni strumentali nell'espletamento delle azioni per la realizzazione del PTOF	4
RSPP	Azioni di controllo, accompagnamento e formazione in relazione alle disposizioni di legge a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti	1



Medico competente

Azioni mirate al benessere psicofisico del personale scolastico; Controllo e sorveglianza medico sanitaria del personale in stato accertato di "fragilità"

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia e trasparenza; Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati; Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. Ruolo ricoperto dalla Dott.ssa Giulia Ciccarese

Ufficio protocollo

Tenuta registro del protocollo gestione della corrispondenza e comunicazione in entrata ed uscita Rapporti di carattere generale con i plessi e i rapporti di carattere generale con i comuni ed enti esterni Gestione archivio corrente e archivio storico, Gestione assemblee sindacali e scioperi e rilevazioni tempestive al Sidi Rapporti con R.S.U.

Ufficio acquisti

Collabora con il DSGA per tutti gli acquisti in genere, indagini di mercato e la comparazione delle offerte, consultazione del portale Mepa, richieste di preventivi Tenuta registri obbligatori di settore (stipendi / contratti) Assegni familiari Tenuta registri contratti di acquisto beni e servizi Gestione Magazzino e materiale di facile consumo Inventario carico e scarico Graduatorie Personale Docente e A.T.A. , Anagrafe delle prestazioni Dichiarazione dei servizi – Ricostruzioni e progressioni della Carriera del personale Gestione della Privacy



unitamente al GDPR 679/2016.

Ufficio per la didattica

Area Generale e Gestione Alunni (Formazioni classi, Iscrizioni trasferimento alunni, Gestione iscrizioni, Tenuta fascicoli, documenti e alunni) Gestione documenti scolastici (schede di valutazione, diplomi), assenze e ritardi; Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche Gestione infortuni personale scolastico Gestione libri di testo Elezioni OO. CC (Consigli di Classe, Consigli d'Istituto) e RSU Registro elettronico (password, Utenze, Setting, impostazioni).

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Personale Docente e ATA (Fascicoli , Contratti, Accoglienza e Pratiche immissioni in ruolo e relativi contratti, punteggi e graduatorie), Gestione assenze, ferie e permessi del personale scolastico Nomine personale TD e relativi contratti Rapporti icdi settore con la D.P.T. e la RTS , Ricostruzioni e gestione della Carriera del personale Ruolo ed a TD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=3c50f1f3c92448dfbf6449719b4b24f2

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=3c50f1f3c92448dfbf6449719b4b24f2

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgpapini.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo "Fucini" e "Papini"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comunità Educative Zonali PEZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Firenze TFA e Tirocini

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Siena TFA e Tirocini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Patto di Comunità IC. Papini e Comuni di Castelnuovo Berardenga e Gaiole in Chianti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Avanguardie Educative** **Service learning**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al programma INDIRE



Denominazione della rete: Rete delle Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ApprendeLAB Rotary Monteaperti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ **Azioni di Peer review**

Accompagnare i nuovi docenti nella conoscenza dei numerosi cambiamenti normativi e operativi che hanno coinvolto l'area dell'inclusione e della disabilità. Per questo motivo e per rispondere all'esigenza da parte dei docenti neoarrivati di avere forme di tutoraggio da parte di docenti "ESPERTI", un gruppo di docenti che hanno una conoscenza specifica e operativa dell'area disabilità (referenti, Membri commissione e funzione strumentale), formeranno i nuovi colleghi attraverso laboratori, peer-education strategie e tutoring.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

L'unità formativa si propone come obiettivo di fornire riflessioni e teorie e strumenti pratici nel campo della progettazione didattica all'aperto. Il corso fornirà strumenti, modelli ed esperienze per ampliare il bagaglio di conoscenze a approcci per creare spazi significativi di apprendimento all'esterno della scuola facendo dell'ambiente esterno una vera e propria "aula" di apprendimento



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD: STE(A)M, Coding, Pensiero computazionale

L'Unità Formativa promuove un approccio laboratoriale per approfondire aspetti didattici rivolti all'apprendimento delle discipline scientifiche, all'inclusione e all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il modulo formativo inoltre dovrà prevedere una cornice didattica e metodologica per sviluppare un modus operandi efficace e inclusivo, immediatamente trasferibile nel lavoro in classe, che accolga strumenti analogici e digitali e che evidenzii raccordi interdisciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Comportamenti Problema e gestione dei conflitti e dinamiche relazionali. Sportello Pedagogia Clinica ”

Il bisogno di questa formazione nasce dalla constatazione di dover costruire competenze osservative nei docenti affinché gli stessi possano dare risposte più competenti ai “comportamenti problema”. Questo percorso ha il fine di accogliere con maggiore consapevolezza gli alunni, prevenendo il loro disagio e facilitando la loro inclusione. In questo tipo di osservazione, chi osserva, annota ciò che vede senza utilizzare particolari sistemi di codifica. L'osservazione viene condotta attraverso specifici protocolli in cui sono stati preselezionati i comportamenti oggetto di indagine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'approccio laboratoriale alla scuola dell'Infanzia. Gioco Espressività identità

Il percorso formativo si realizza in continuità con il corso biennale sulla progettazione per competenze avviato negli anni scolastici 20/21 e 21/22. Il presente corso intende fornire ai docenti un punto di riferimento metodologico per creare una banca dati e delle unità di lavoro utili per attivare laboratori e dei modelli di osservazione degli stessi alla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Certificare le competenze. Compiti di realtà e compiti autentici

Il percorso formativo si realizza in continuità con il corso biennale sulla progettazione per competenze avviato negli anni scolastici 20/21 e 21/22. Il presente corso intende fornire ai docenti un punto di riferimento metodologico per creare una banca dati di compiti di realtà e compiti autentici per costruire in maniera consapevole e funzionale i certificati delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare per Competenze . Curricolo verticale e abilità trasversali. Peer tutoring

Il percorso formativo si realizza in continuità con il corso biennale sulla progettazione per competenze avviato negli anni scolastici 20/21 e 21/22. Il presente corso intende fornire ai docenti un punto di riferimento metodologico per completare il curricolo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e creare dei repertorio di percorsi "di competenze" da utilizzare nella pratica e progettazione della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “didattica laboratoriale della matematica ”

Il corso è concepito come “ricerca azione” sui modelli di processi di insegnamento dell’aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio modus operandi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: “Didattica laboratoriale dell’italiano”

Con lo sviluppo dell'unità formativa si intendono creare le condizioni per il passaggio dalla "manipolazione" di "oggetti" che possono essere reali, virtuali o formali alla costruzione dei concetti con modalità e tempi diversi per ciascun alunno in un’ottica di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Unità Formativa primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Unità formativa gestione ed amministrazione del personale della scuola: carriera, ruolo e quiescenza

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Unità formativa innovazione e digitalizzazione della scuola

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Unità formativa attività negoziale PON e PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Unità formativa Operare con i fogli di calcolo EXCEL

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Unità formativa benessere degli alunni con bisogni educativi speciali

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola